# IL DOMICILIO DIGITALE: UNO STRUMENTO PER MIGLIORARE IL RAPPORTO FRA CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

## PROGRAMMA:

- Cosa è il domicilio digitale?
- La normativa di riferimento fra disposizioni italiane e comunitarie (CAD, Regolamento e-IDAS)
- Dotarsi di un domicilio digitale è un obbligo o una facoltà per il cittadino? I destinatari del domicilio digitale.
- Come si ottiene il domicilio digitale
- I vantaggi derivanti dal domicilio digitale
- L'INAD: una banca dati "senza privacy": chi può consultarlo e le modalità di consultazione: la differenza con l'INI-PEC.
- Il trattamento dei dati nella gestione del domicilio digitale: la governance.
- Il ciclo di vita del domicilio digitale.
- Il valore legale delle comunicazioni della Pubblica amministrazione. L'utilizzo del domicilio digitale nel procedimento notificatorio.
- Work in progress: dal domicilio digitale alla REM (Registered Electronic Mail)

Relatore:

**dott. STEFANO PAOLI**
Già Segretario Comunale,
esperto in attività notificatoria,
Data Protection Officer (DPO)

HALLEY®
informatica

## Premessa

Con l'introduzione del domicilio digitale si viene ad avere uno strumento che cambierà in modo significativo il rapporto fra la Pubblica amministrazione e i cittadini e le imprese.

## Vantaggi

Utilizzando il domicilio digitale si risparmia sui costi di diversi servizi, come l'annullamento totale dei costi di postalizzazione o la riduzione del tempo e dei costi di invio di una comunicazione avente valore legale ai sensi dell'**art. 3-*bis*, c. 4 CAD *("Identità digitale e domicilio digitale").***

## Cosa è il domicilio digitale

È un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta certificata (PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato qualificati, come definito dal ***Regolamento UE 23 luglio 2014, n. 90 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE, (c.d. e-IDAS),*** che è attribuito ad ogni cittadino italiano, e sarà valido per tutte le comunicazioni elettroniche fra pubblica amministrazione e cittadini, e avranno valore legale ex **art. 1, c. 1, lett. n-*ter*) CAD.**

## Cosa è il domicilio digitale

Dal 7 giugno 2023 i cittadini italiani hanno a disposizione il proprio domicilio digitale per poter ricevere comunicazioni dalla Pubblica amministrazione aventi valore legale.

Per poterlo usare è sufficiente indicare un indirizzo di Posta elettronica certificato (PEC) dove ricevere tutte le comunicazioni inviate da enti pubblici.

## Cosa è il domicilio digitale

Ogni cittadino italiano può ottenere gratuitamente una casella di posta elettronica certificata (PEC) e una volta ottenuta, è possibile registrare il proprio domicilio digitale sul sito INAD (Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata) che è l'unico canale ufficiale utile per registrare il proprio domicilio digitale.

## Cosa è il domicilio digitale

**Dal 6 luglio 2023 è possibile consultare l'elenco degli indirizzi che sono inseriti in una banca dati, l' INAD (*Indice Nazionale dei Domicili Digitali*), che è una piattaforma nata da un progetto realizzato dall'AGID, in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio e Infocamere e la società delle Camere di commercio per l'innovazione digitale.**

**L'INAD è stato istituito dall'art.6-*quater CAD*, introdotto dal D.lg. 31 dicembre 2017, n. 217 *("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche")***

## L’INAD

L’ INAD è una banca dati dei domicili digitali, una specie di “elenco del telefono” ma questo strumento non è utilizzabile per attivare gli indirizzi PEC che, invece, devono essere attivati presso un gestore PEC autorizzato e solo dopo aver ottenuto l’indirizzo di posta elettronica sarà possibile eleggerlo come domicilio digitale che, ricordo, è personale e non può essere condiviso con altri soggetti.

## L’INAD

L’INAD è aggiornato quotidianamente.

Ogni domicilio digitale eletto sarà attivo entro le ore 01:00 del giorno successivo alle richieste validate entro le ore 23.59 del giorno precedente e durante questa fase l’Indice non è però consultabile.

## Come si ottiene il domicilio digitale

Per avere il domicilio digitale è necessario, collegarsi al sito *https://domiciliodigitale.gov.it*, registrandosi utilizzando lo SPID o la Cie (Carta identità elettronica) o la CNS (Carta Nazionale Servizi) e inserire il proprio recapito certificato.

## Chi può ottenere il domicilio digitale

- **le persone maggiorenni.**
- **i professionisti non iscritti ad alcun ordine, albi o collegi ma che svolgono comunque una professione non organizzata.**
- **gli enti di diritto privato che non sono obbligati all'iscrizione nell' INI-PEC** (Indice Nazionale Indirizzi Posta Elettronica Certificata).

## Chi può ottenere il domicilio digitale

Gli indirizzi dei professionisti iscritti in INI-PEC sono già stati importati automaticamente in INAD per essere utilizzati anche per le comunicazioni aventi valore legale che interessano i professionisti nella loro “veste” di persone fisiche.

## Utilizzo domicilio digitale

Il domicilio eletto dalle persone fisiche può essere utilizzato anche per le comunicazioni a loro dirette nella qualità di tutori, curatori, procuratori o altre forme di rappresentanza, previste dalla legge, di altre persone fisiche.

## IMPORTANTE

I domicili digitali eletti delle persone fisiche sono trasferiti nell'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR) assieme a tutti i dati del tracciamento per permettere l'accesso alle informazioni relative all'elezione, alla modifica o alla cessazione di ciascun domicilio digitale.

## Funzionamento domicilio digitale

I soggetti registrati al Sistema INAD, possono utilizzare le funzionalità previste, per:

- **visualizzare, modificare e cessare il proprio domicilio digitale;**
- **modificare l'indirizzo *e-mail* di contatto;**
- **modificare la provincia di residenza o la provincia in cui è stabilita la sede legale dell'ente;**

## Funzionamento domicilio digitale

- visualizzare i dati acquisiti da INAD nel processo di registrazione, le informazioni relative al proprio utilizzo del sistema INAD nonché lo storico delle informazioni relative all'elezione, modifica e cessazione del proprio domicilio digitale.

## Ciclo di vita domicilio digitale

Il domicilio digitale ha un ciclo di vita che si articola in alcune fasi: **l'elezione, la modifica (eventuale) e la cessazione.**

Ogni fase, a sua volta, è articolata in altre sottofasi quali **la richiesta al Gestore della Piattaforma per l'elezione, l'eventuale modifica e la cessazione del domicilio digitale e la sua pubblicazione o la sua cessazione.**

## Ciclo di vita domicilio digitale

Dopo che i domicili sono stati validati e divenuti operativi, il Gestore INAD, con carenza periodica, verifica l'esistenza e lo stato degli indirizzi elettronici eletti come domicili digitali.

In questa fase di controllo, se il domicilio eletto non risulti funzionante o non più attivo, il soggetto interessato viene informato tramite *e-mail* di contatto chiedendo il ripristino dell'indirizzo o a modificarlo entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione.

Scaduto questo termine, il domicilio, previa comunicazione all'interessato, viene cessato d'ufficio dal Gestore INAD.

## Trattamento dati personali

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di *privacy*, il titolare del trattamento dei dati presenti in INAD è il Gestore INAD, il quale nomina InfoCamere S.c.p.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 GDPR.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è diffusa attraverso tutti i canali utilizzabili ai fini dell'elezione di domicilio.

## Trattamento dati personali

Per la gestione della sicurezza dei dati, il Gestore INAD deve mettere in atto procedure idonee a garantire la sicurezza fisica, logica e organizzativa dei sistemi informatici nonché mediante misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza dei dati personali adeguato al rischio, ai sensi **dell'art. 32 GDPR.**

## E dopo il domicilio digitale …….?

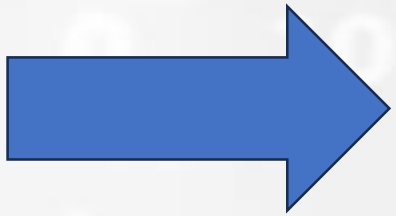
Dal 2024, la PEC dovrebbe essere sostituita dalla **REM (*Registered Electronic Mail*)** che diventerà a tutti gli effetti un sistema di recapito certificato interoperabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

## E dopo il domicilio digitale …….?

Oltre a garantire l'integrità del contenuto, la data e ora di invio e ricezione del messaggio, la REM certificherà l'identità del titolare della casella e assicurerà una maggior sicurezza contro gli attacchi informatici.

## Conclusione …….

Non abbiamo ancora attivato il domicilio digitale che già dobbiamo adeguarci ad un nuovo strumento: **l'evoluzione tecnologica non perde tempo e il nostro Paese purtroppo sta accumulando notevoli ritardi per adeguarsi ai nuovi *standard* informatici europei ed internazionali con il rischio che il nostro *gap* dai Paesi più tecnologicamente evoluti aumenti e non diminuisca.**



## Conclusione …….

Il PNRR per colmare questo buco è uno strumento fondamentale considerando che fra i suoi obiettivi ha la digitalizzazione e l'alfabetizzazione digitale: **il tempo ci dirà se abbiamo sfruttato bene o meno questa grossa opportunità che ci dà il Piano di Ripresa e Resilienza.**

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE